

## ALLEGATO A

Allegato alla Determinazione dirigenziale della Direzione Formazione Professionale – Lavoro avente per oggetto: “LR 41/98 - DGR n. 54-14984 del 7/03/2005. Creazione di un catalogo regionale dell’offerta formativa riguardante *il management* dei servizi per l’impiego. Approvazione e pubblicazione avviso pubblico di concorso”.

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE  
FONDO SOCIALE EUROPEO OB. 3, 2000/2006  
ASSE A – MISURA A1 – LINEA D’INTERVENTO 2 – AZIONE 1

ATTIVITÀ RIVOLTE ALLE FIGURE SPECIALISTICHE E AL MANAGEMENT DEI SERVIZI PER L’IMPIEGO E DEI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI ACCREDITATI IN BASE ALL’ART. 7 DEL D.LGS. 276/03 E FACENTI PARTE DELLA RETE DEI SERVIZI AL LAVORO

AVVISO  
PER LA CREAZIONE DI UN CATALOGO REGIONALE  
DELL’OFFERTA FORMATIVA RIGUARDANTE  
IL MANAGEMENT DEI SERVIZI PER L’IMPIEGO

## 1. OGGETTO

Catalogo regionale dell’offerta formativa riguardante attività rivolte al management dei servizi per l’impiego.

La tipologia dell’intervento formativo di cui alla sopra indicata attività consiste nella realizzazione di master universitari di cui all’ art. 3 del D.M. 270/2004 ad opera dei soggetti attuatori previsti dalla Misura A1 - Linea d’intervento 2, Azione 3, del Complemento di programmazione del Programma Operativo Regionale FSE ob. 3, 2000/2006.

L’art. 3, comma 9 del Decreto ministeriale 270/04 prevede la possibilità per le Università di attivare, disciplinandoli nei regolamenti didattici di Ateneo, corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, successivi al conseguimento della laurea o della laurea magistrale, alla conclusione dei quali sono rilasciati i master universitari di primo e secondo livello.

## 2. NORMATIVA E DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

Legge Regionale 13 aprile 1995, N. 63. "Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale".

Legge Regionale 14 dicembre 1998, n. 41, "Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di mercato del lavoro".

Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, n. 270/2004 – Modifiche del regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del m Ministro dell’Università e della Ricerca scientifica e tecnologica, 3 novembre 1999, n. 509.

Deliberazione della Giunta Regionale n. 36 – 13007 del 12/07/04 di presa d’atto della decisione C(2004) 2107 del 09/06/2004 di approvazione della proposta avanzata dalla Giunta Regionale di revisione del Complemento del Programma Operativo Regionale (P.O.R) OB 3 FSE 2000-2006, gennaio 2004, rev. 04.

Deliberazione della Giunta Regionale n. 54 – 14984 del 07/03/2005 di approvazione del quadro unitario regionale delle competenze degli operatori dei servizi per l'impiego e degli operatori pubblici e privati accreditati di cui al D.Lgs. 276/03.

Deliberazione della Giunta Regionale n. 74 - 10240 del 01/08/2003 recante disposizioni generali per l'accREDITAMENTO delle sedi operative di formazione professionale e orientamento.

### 3. ISCRIZIONE AL CATALOGO E SOGGETTI PRESENTATORI DELLE DOMANDE

Così come previsto dal Complemento di Programmazione – Misura A1, Linea di intervento 2, Azione 1, possono presentare, domanda di iscrizione al Catalogo regionale di cui all'oggetto:

- Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito denominate A.T.S.) costituite da almeno un'agenzia formativa di cui alle lettere a), b) e c), art. 11, L.R. 63/95 (in qualità di capofila) ed un ateneo universitario;
- Agenzie formative accreditate ai sensi di legge. Si rammenta in proposito che i master universitari, di cui all'art. 3, comma 9 del Decreto ministeriale 270/04 possono essere attivati solo dalle Università, pertanto, nel caso di costituzione del citato Catalogo le predette Agenzie devono essere partecipate o facenti capo ad almeno un Ateneo.

Ai sensi delle D.G.R. 74-10240 del 01/08/2003, entro la data di avvio delle attività formative previste, le sedi della/e agenzia/e formativa/e interessate dovranno risultare accreditate per la macrotipologia MB "Formazione superiore" e, se prevista dal progetto, per la tipologia FaD.

### 4. DESTINATARI DEGLI INTERVENTI FORMATIVI

Destinatari degli interventi formativi sono persone che operano o si preparano ad operare con funzioni manageriali nell'ambito del sistema dei servizi al lavoro sia presso le strutture centrali Regionali, Provinciali che presso le sedi operative dei Centri per l'Impiego.

L'ammissione al master dovrà essere consentita ai sopra indicati operatori in possesso del Diploma di Laurea nonché in possesso del Diploma di istruzione secondaria di secondo grado, che abbiano maturato un'esperienza di almeno cinque anni nel settore dei servizi al lavoro.

In relazione alla conclusione con profitto dei singoli moduli formativi nonché del percorso complessivo del master il soggetto presentatore della domanda dovrà indicare, nell'ambito della descrizione del percorso formativo, il numero di crediti formativi universitari (CFU) che potranno essere acquisiti dagli operatori laureati, nonché dagli operatori diplomati.

### 5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ISCRIZIONE AL CATALOGO

I soggetti interessati devono presentare domanda di iscrizione al Catalogo regionale mediante apposito modulo (allegato B). La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- progetto formativo, articolato secondo i contenuti di cui ai punti 6.1 – 6.2 – 6.3 – 6.4.  
Nell'ambito del predetto progetto deve essere compilata la "*Scheda descrittiva percorso formativo A1 - Management*", relativa ai contenuti didattici del percorso formativo stesso, mediante la procedura automatizzata disponibile sul sito [www.collegamenti.org](http://www.collegamenti.org).
- copia dell'atto costitutivo dell'A.T.S. o, in caso di A.T.S. non ancora costituite, le dichiarazioni degli Enti interessati attestanti l'intento di costituire l'A.T.S. e recanti l'indicazione dell'agenzia formativa capofila,

- copia dello statuto dell'agenzia formativa capofila dell'A.T.S o presentatore unico (se tale documentazione è già stata prodotta alla Regione Piemonte o alle Province citare il numero di protocollo e la data della domanda a cui essa è stata allegata),
- fotocopia documento di identità del firmatario della domanda in luogo dell'autenticazione della sottoscrizione.

La domanda deve essere presentata nei seguenti termini:

dal giorno successivo a quello della pubblicazione del seguente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte al 10 giugno 2005, ore 12.00 (non fa fede il timbro postale) presso la Regione Piemonte, Direzione Formazione Professionale - Lavoro, via Magenta n. 12, 10128 Torino, ufficio protocollo, primo piano, indicando sulla busta "Domanda di iscrizione al Catalogo regionale riguardante master universitari per il management dei servizi al lavoro".

Saranno considerate inammissibili le domande:

- pervenute oltre il termine sopraindicato,
- presentate da soggetti diversi da quelli individuati al punto 3,
- non corredate dalla documentazione richiesta.

Eventuali integrazioni documentali dovranno pervenire entro i termini di conclusione della istruttoria di ammissibilità.

## 6. DESCRIZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

La formazione erogata deve mirare al conseguimento delle competenze illustrate nella tabella sottostante.

TABELLA 1 - Estratto del <i>Quadro unitario regionale delle competenze degli operatori dei servizi per l'impiego e degli operatori pubblici e privati accreditati ex D.Lgs. 276/03 (D.G.R. n. 54 – 14984 del 07/03/2005)</i>	
COMPETENZE	DESCRIZIONE
PROGRAMMARE L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizzare il mercato del lavoro e sistemi economici locali, al fine di comprendere i fabbisogni e le potenzialità del territorio</li> <li>- Programmare le attività e l'organizzazione del servizio relativamente al complesso delle risorse interne ed esterne disponibili (umane, strumentali e finanziarie), con particolare attenzione allo sviluppo di specifiche reti territoriali ed alle modalità di interazione tra soggetti pubblici e privato coinvolti</li> <li>- Progettare linee di intervento e obiettivi operativi di progetti di politica attiva del lavoro e di sviluppo locale</li> <li>- Progettare una strategia volta a rafforzare l'identità del servizio e proporre l'immagine all'esterno</li> <li>- Definire standard di funzionamento dei servizi erogati</li> <li>- Project management</li> <li>- Valutare il ricorso a fornitori esterni per la gestione di servizi</li> <li>- Progettare azioni di miglioramento</li> </ul>

COMPETENZE	DESCRIZIONE
GESTIRE STRUTTURE E PROCESSI ORGANIZZATIVI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Governare il complesso delle azioni di servizio</li> <li>- Definire le operazioni di servizio</li> <li>- Garantire l'applicazione degli standard di servizio</li> <li>- Valutare le anomalie del servizio</li> <li>- Attivare il ripristino dell'efficienza ed efficacia del servizio</li> <li>- Controllare le attività</li> <li>- Affrontare i problemi secondo una visione sistemica</li> <li>- Individuare i fornitori di prestazioni e servizi in funzione degli standard di qualità dell'organizzazione</li> <li>- Garantire un corretto flusso informativo tra tutti gli attori interessati agli interventi</li> <li>- Attivare azioni di promozione e/o marketing dei prodotti/servizi nel mercato/contesto di riferimento in funzione dei fabbisogni esistenti</li> <li>- Organizzare azioni di miglioramento</li> <li>- Individuare ed analizzare le buone pratiche e la loro trasferibilità al contesto di riferimento</li> </ul>
GESTIRE LE RISORSE UMANE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizzare la comunicazione all'interno della struttura</li> <li>- Regolare le modalità organizzative del servizio</li> <li>- Gestire efficacemente le risorse umane, favorendo la motivazione e la partecipazione responsabile</li> <li>- Gestire i conflitti</li> <li>- Rilevare i fabbisogni formativi delle risorse umane affidate</li> <li>- Rispondere ai fabbisogni formativi delle risorse umane affidate</li> <li>- Promuovere gruppi di lavoro e di progetto</li> <li>- Sviluppare le capacità di interazione con i partner e con le reti esterne</li> </ul>
GESTIRE LE RISORSE FINANZIARIE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Applicare le tecniche di controllo di gestione al servizio</li> <li>- Gestire correttamente le risorse economiche</li> <li>- Interpretare dati e informazioni economico/finanziarie in funzione degli obiettivi strategici e gestionali dell'organizzazione</li> <li>- Applicare parametri di efficienza e di efficacia</li> </ul>
GESTIRE RELAZIONI E PARTNERSHIP	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presidiare la rete pubblica e privata dei servizi al lavoro</li> <li>- Organizzare le relazioni tra gli operatori dei servizi pubblici e privati</li> <li>- Verificare il rispetto degli standard di funzionamento dei servizi pubblici e privati in rete</li> <li>- Garantire la coerenza dei servizi offerti dai soggetti facenti parte della rete dei servizi al lavoro</li> <li>- Organizzare interventi integrati con altri attori di servizio facenti capo alle politiche formative, sociali</li> <li>- Organizzare la comunicazione tra la struttura e gli altri attori della rete</li> <li>- Organizzare e realizzare progetti integrati rivolti a persone e imprese portatori di fabbisogni complessi</li> <li>- Negoziare soluzioni con gli interlocutori significativi</li> <li>- Gestire pubbliche relazioni</li> </ul>
VALUTARE I RISULTATI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Monitorare il ciclo del progetto</li> <li>- Valutare i risultati del Programma nel suo complesso (<i>ex-ante, in itinere, ex-post</i>)</li> <li>- Valutare i risultati dei singoli progetti</li> <li>- Valutare i processi messi in atto (gestione delle risorse umane, gestione delle partnership e delle risorse economico/finanziarie)</li> <li>- Analizzare i dati sulla soddisfazione dell'utenza</li> <li>- Analizzare l'impatto sul territorio</li> </ul>

I progetti formativi presentati devono obbligatoriamente prevedere la descrizione dei seguenti elementi:

- 1) qualificazione del soggetto proponente,
- 2) percorso formativo,
- 3) modalità organizzative e logistiche,
- 4) periodo di validità dell'offerta.

#### 6.1 - Qualificazione del soggetto proponente:

- a) referenze dei soggetti proponenti nell'ambito di percorsi di alta formazione di tipo manageriale per i servizi al lavoro,
- b) referenze dei soggetti proponenti nell'ambito delle attività formative per i servizi al lavoro,
- c) referenze dei soggetti proponenti nell'ambito di percorsi di alta formazione di tipo manageriale,
- d) esperienze ritenute significative per qualificare il soggetto proponente.

#### 6.2 - Percorso formativo

- a) Obiettivo generale del percorso formativo proposto.

- b) Articolazione in moduli.

Per ciascun modulo dovranno essere indicati:

- programma didattico ed obiettivi in termini di competenze, facendo riferimento alle competenze di cui alla D.G.R. n. 54 – 14984 del 07/03/2005 di approvazione del Quadro unitario regionale delle competenze degli operatori dei servizi per l'impiego e degli operatori pubblici e privati accreditati di cui al D.Lgs. 276/03, così come specificate nella *Tabella 1*;
- componenti di formazione d'aula, di FaD e di laboratorio<sup>1</sup>, nel quadro di una forte contestualizzazione lavorativa dell'esperienza formativa;
- modalità di presa in conto del principio di pari opportunità;
- modalità di valutazione e riconoscimento dei crediti formativi in ingresso e in uscita;
- durata (ore di formazione d'aula, FAD e di laboratorio) e sviluppo temporale;
- costi previsti per allievo;
- numero di posti a disposizione dei fruitori del voucher.

- c) Periodo di attivazione (mese/anno), durata complessiva e articolazione dei tempi della formazione.

- d) Costo complessivo per allievo.

- e) Eventuali condizioni specifiche di ammissione (test di ingresso, esperienze professionali).

---

<sup>1</sup> Per "laboratorio" si intende una dimensione formativa fortemente connessa all'esperienza ed al contesto lavorativo effettivo degli operatori, finalizzata alla sperimentazione e verifica delle competenze apprese tramite la formazione d'aula.

f) Crediti formativi universitari che saranno riconosciuti (specificando il numero dei crediti formativi universitari riconosciuti ai partecipanti in solo possesso del Diploma di istruzione secondaria di secondo grado).

g) Numero di posti a disposizione dei fruitori del voucher.

h) Termine indicativo per l'iscrizione.

### 6.3 - Modalità organizzative e logistiche

a) Compiti e ruoli dei diversi soggetti costituenti l'ATS;

b) Gruppo di lavoro previsto (staff di direzione e coordinamento; segreteria didattica; tutoraggio ecc.). Per ciascuna figura individuata dovrà essere indicato il ruolo all'interno del progetto e il curriculum vitae (in formato europeo).

c) Staff di docenza: dovrà essere indicato il Coordinatore Scientifico e per ciascun modulo dovrà essere individuato un Responsabile Didattico. Ove fossero già stati individuati dovranno essere indicati i docenti previsti. In ogni caso i nominativi dei docenti e il relativo curriculum vitae (in formato europeo) dovranno essere resi pubblici almeno due mesi prima dell'apertura delle iscrizioni al master.

d) Modello organizzativo adottato.

e) Sede/i di svolgimento delle attività. Le sedi dovranno obbligatoriamente essere in Piemonte.

f) Caratteristiche della struttura, comprese l'attrezzatura d'aula e di laboratorio.

### 6.4 - Periodo di validità dell'offerta formativa

Il soggetto interessato dovrà indicare il periodo di validità dell'offerta del/i master, specificandone il periodo di attivazione e l'eventuale previsione di successive edizioni.

## 7 - VOUCHER FORMATIVI

Le persone che saranno beneficiarie dei voucher formativi regionali, previsti per la formazione manageriale nell'ambito dei servizi per il lavoro, potranno scegliere il percorso formativo maggiormente rispondente alle loro specifiche necessità esclusivamente tra quelli inclusi nel Catalogo.

Il valore del voucher formativo per la frequenza dell'intero percorso è di 7.000,00 euro (settemila/00 euro). In caso di iscrizione e partecipazione a singoli moduli verrà riconosciuto un voucher di valore proporzionalmente ridotto.

## 8 - OBBLIGHI DEI SOGGETTI ISCRITTI AL CATALOGO REGIONALE

I soggetti iscritti al Catalogo regionale sono tenuti a:

- dare la priorità di accesso ai percorsi formativi ai soggetti beneficiari del voucher formativo erogato dalla Regione Piemonte,
- ammettere al master operatori, di cui al precedente punto 4, in possesso del Diploma di Laurea nonché in possesso almeno del Diploma di Istruzione secondaria di secondo grado, che abbiano maturato un'esperienza di almeno cinque anni nel settore dei servizi al lavoro.  
In relazione alla conclusione con profitto dei singoli moduli formativi, nonché del percorso complessivo del master, il soggetto iscritto al Catalogo dovrà indicare, nell'ambito della descrizione del percorso formativo, il numero di crediti formativi universitari (CFU) che potranno essere acquisiti dai partecipanti.
- attivare il percorso formativo secondo le tempistiche indicate nell'offerta qualora si raggiunga il numero minimo di 15 iscritti titolari di voucher, pena l'esclusione dal Catalogo,
- assicurare il più ampio riconoscimento possibile dei crediti formativi in ingresso anche derivanti da esperienze lavorative pregresse,
- assicurare il riconoscimento dei CFU anche a fronte della frequenza dei singoli moduli,
- assicurare, nella progettazione e nella realizzazione del percorso formativo, l'attenzione alle pari opportunità e al mainstreaming di genere,
- non ricorrere in alcun modo alla delega delle attività previste.

## 9 - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI ISCRIZIONE AL CATALOGO REGIONALE

Le domande verranno valutate considerando i seguenti criteri:

Criteri di valutazione	Punteggio
Coerenza del progetto formativo con le competenze indicate al punto 6 – Tabella 1	35
Articolazione temporale della formazione e modalità organizzative e logistiche (verranno valutate positivamente tempi e modalità flessibili che favoriscano la partecipazione di soggetti occupati, aventi elevati livelli di responsabilità ed impegni)	25
Organizzazione didattica innovativa e orientata ad una forte contestualizzazione lavorativa, anche tramite un collegamento diretto con gli Enti di provenienza dei partecipanti	20
Qualificazione del soggetto proponente, del gruppo di lavoro e dello staff di docenza	20
TOTALE	100

Verranno ammessi al Catalogo regionale i soggetti presentatori, la cui domanda avrà conseguito un punteggio uguale o superiore a 60 punti.

L'istruttoria di ammissibilità verrà conclusa entro 30 giorni dal termine per la presentazione delle proposte progettuali.

Le valutazioni finalizzate all'ammissibilità è effettuata da apposito comitato tecnico formato da funzionari regionali ed opera, eventualmente, con il supporto dell'assistenza tecnica del POR della

Regione Piemonte. Al personale regionale non sono dovute spettanze per lo svolgimento dei predetti compiti.

#### 10 - AGGIORNAMENTO DEL CATALOGO

L'aggiornamento del Catalogo avverrà con cadenza semestrale secondo le modalità ed entro i termini stabiliti da apposito provvedimento amministrativo.

#### 11 - PUBBLICIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Il soggetto iscritto al Catalogo regionale che effettuerà le attività formative previste dal presente Avviso, dovrà attenersi alle disposizioni di cui all'art. 1, Legge 903/77 ed all'art. 4, Legge 125/91, in ordine all'indicazione che il messaggio sia indifferentemente rivolto all'uno ed all'altro sesso.

Negli avvisi pubblici, sui manifesti, volantini ecc., relativi alle azioni autorizzate, deve essere sempre raffigurato il logo della Regione Piemonte, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Fondo Sociale Europeo indicando le relative percentuali di cofinanziamento: 45% FSE – 44% Fondi Statali – 11% Fondi Regionali.

#### 12 - AVVERTENZE FINALI

Si ricorda che l'inserimento nel Catalogo regionale in oggetto non comporta l'automatico riconoscimento di finanziamenti per le attività formative previste.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente avviso pubblico si fa riferimento alla normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia.

#### 13 - PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO REGIONALE

Il presente avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito INTERNET della Regione, all'indirizzo <http://www.regione.piemonte.it/lavoro/novita.htm>.



ALLEGATO B

Alla REGIONE PIEMONTE  
 Direzione Formazione Professionale –  
 Lavoro  
via Magenta 12, 10128 TORINO

Oggetto: Domanda di iscrizione al Catalogo regionale dell'offerta formativa riguardante il management dei servizi per l'impiego di cui all'Avviso approvato con Determinazione della Direzione Formazione Professionale – Lavoro n° \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

...I... Sottoscritto/a... ..  
 nat... a ..... Prov..... il ...../...../.....  
 Residente in ..... via ....., n. ....  
 In qualità di legale rappresentante (o procuratore speciale) dell'A.T.S / Ente  
 .....

CHIEDE

di poter concorrere all'iscrizione al Catalogo regionale dell'offerta formativa riguardante il management dei servizi per l'impiego di cui all'Avviso approvato con Determinazione della Direzione Formazione Professionale – Lavoro n° \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, presentando a tale scopo la documentazione allegata quale parte integrante della presente domanda;

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000

- che tutte le informazioni contenute nella presente domanda e nel progetto formativo allegato corrispondono al vero;
- che, le strutture, le attrezzature e gli impianti utilizzati nella realizzazione delle attività oggetto della presente domanda, rispondono ai requisiti di cui al D.Lgs. n. 626/94 e successive modificazioni e integrazioni, ovvero saranno ad essi adeguati nei tempi e secondo le modalità previste dalla legge;
- che verranno rispettate le norme e le disposizioni inerenti l'accreditamento delle sedi formative.

....., lí ...../...../.....

TIMBRO E FIRMA (PER ESTESO E  
 LEGGIBILE)  
 (Autenticata nelle forme di legge)